

COMUNE DI CATANIA
DIREZIONE ECOLOGIA E AMBIENTE

CAPITOLATO D'ONERI

Per l'affidamento triennale della gestione delle spiagge libere 1 – 2 e 3 in zona Plaja/v.le Kennedy e delle due terrazze a mare site in lungo mare e dei relativi punti di ristoro e dei parcheggi delle sole spiagge, nonché assegnazione ad uso parcheggio a titolo oneroso del terreno comunale di v.le Kennedy, retrostante il plesso denominato “Palaghiaccio”.

Art. 1 - OGGETTO DELLA GARA

Il presente capitolato d'appalto ha per oggetto la disciplina della fornitura del servizio di gestione delle spiagge libere 1 – 2 e 3 in zona Plaja/v.le Kennedy, e delle due terrazze a mare site in zona lungo mare e dei relativi punti di ristoro e parcheggi, nonché assegnazione ad uso parcheggio, a titolo oneroso, del terreno comunale di v.le Kennedy, retrostante il plesso denominato “Palaghiaccio”.

L'affidamento resta, comunque, subordinato all'ottenimento in favore del Comune di Catania di tutte le autorizzazioni da parte dell'A.R.T.A. - UDEMA, e dell'Autorità Portuale di Catania ai sensi dell'art. 45/bis del Codice della Navigazione, o di altre autorizzazioni e/o nulla - osta che si dovessero rendere necessari. La mancata concessione delle aree demaniali senza responsabilità del Comune, sarà motivo di risoluzione del contratto senza oneri per l'Amministrazione.

Art. 2 – VALORE PRESUNTO DELL'APPALTO

Il valore presunto dell'appalto è stato stimato in € 110.000,00 annui IVA esclusa per complessivi € 330.000,00 IVA esclusa e verrà affidato ai sensi dell'art. 30 del D. Lgs. n. 163/06 e s.m.i., con il criterio dell'offerta a maggior rialzo sull'importo a b.a. di € 10.000,00 annui.

Art. 3 - DURATA DELL'APPALTO

L'affidamento in gestione delle spiagge libere, delle due terrazze a mare e del terreno comunale retrostante il plesso denominato "Palaghiaccio" avrà la durata di tre stagioni balneari 2016- 2018. L'Amministrazione si riserva la facoltà di rinnovare l'affidamento agli stessi patti e condizioni per un ulteriore biennio, ai sensi dell'art. 57, comma 5 lett. B del D.Lgs.163/06, subordinatamente alla validità della concessione demaniale in favore del Sindaco del Comune di Catania.

ART. 4 – MODALITA' DI SVOLGIMENTO DEL SERVIZIO - ONERI E OBBLIGHI DELL'AGGIUDICATARIO

L'affidatario, all'atto della stipula del contratto, dovrà nominare un **Responsabile del Servizio Generale**, referente nei confronti della stazione appaltante, alla quale devono essere comunicati nominativo e relativi estremi (numero telefonico, fax e casella di posta elettronica).

L'affidatario acquisirà, attraverso atto contrattuale, l'uso delle tre spiagge libere, delle due terrazze a mare e dei relativi parcheggi, nonché dello spazio ad uso parcheggio, a titolo oneroso, del terreno comunale di v.le Kennedy, retrostante il plesso denominato “Palaghiaccio”, per svolgere l'attività di gestione delle stesse per tre stagioni balneari dal 01/05/2016 con scadenza il 31/10/2018.

Il gestore eserciterà la propria attività in piena autonomia d' impresa e sotto la propria e completa responsabilità accollandosi il totale rischio d'impresa.

In nome proprio egli stipulerà tutti i contratti a tal fine necessari, compresi quelli per le forniture a rete (vedasi Enel, Acqua, etc.), e richiederà le eventuali autorizzazioni amministrative previste dalla legge per le attività intraprese senza possibilità di richieste di rimborso spese

totali o parziali a carico del Comune di Catania.

Il gestore dovrà osservare, nell'espletamento del servizio, tutte le ordinanze emanate annualmente dalla Capitaneria di Porto sulla balneazione e tutte le disposizioni di legge e regolamenti vigenti in materia.

Il periodo di attivazione del servizio di gestione relativo alle tre spiagge libere e alle due terrazze a mare per ciascuna stagione balneare viene in linea di massima definito come segue, fermo restando l'obbligo per il gestore di assicurare l'espletamento del servizio in appalto per l'effettiva durata del periodo di balneazione:

- APERTURA GIORNO 01/05

- CHIUSURA GIORNO 30/09

L'Affidatario è tenuto, comunque, a condurre la sopracitata gestione secondo le disposizioni dell'Amministrazione e nel periodo da essa stabilito.

L'AGGIUDICATARIO DOVRA', A PROPRIA CURA E SPESE, APPROVIGGIONARE, METTERE IN OPERA E MANUTENERE, PER CIASCUNA SPIAGGIA LIBERA E PER CIASCUNA DELLE TERRAZZE A MARE LE SEGUENTI STRUTTURE PRECARIE DI SEGUITO INDICATE:

1- A installare una struttura amovibile da adibire a chiosco da utilizzare per il servizio di somministrazione di cibi e bevande. E' vietato tassativamente l'uso della cucina. I cibi dovranno provenire da laboratorio autorizzato e potranno essere solamente riscaldati al momento della somministrazione con mezzi ammessi dalla normativa vigente.

2- Collocare una struttura amovibile adibita a servizi igienici con almeno 5 bagni di cui uno per disabili per la fruizione gratuita dell'utenza, nonchè l'allaccio dei rispettivi scarichi nei punti predisposti dall' Amministrazione. Provvedere alla pulizia dei servizi igienici giornalmente, la mattina e il primo pomeriggio.

3- Provvedere all'installazione di almeno n. 8 docce per l'utilizzo a titolo gratuito dell'utenza.

4- Provvedere all' installazione di almeno n. 3 spogliatoi, di cui uno accessibile ai portatori di handicap, per l'utilizzo a titolo gratuito dell'utenza ed alla loro pulizia quotidiana.

5- Provvedere all'installazione e manutenzione ordinaria degli impianti tecnologici necessari ad assicurare il funzionamento delle docce e dei servizi igienici.

6- Per sola la spiaggia libera n. 3, in alternativa alla installazione delle strutture precarie suindicate l'aggiudicatario dovrà procedere ai lavori di manutenzione per la messa in sicurezza delle strutture ivi esistenti onde renderli idonei e agibili all'uso (locale bar e deposito, posto vigili urbani, locale bagni e docce) e provvedere all' installazione di almeno n. 3 spogliatoi, di cui uno accessibile ai portatori di handicap.

Il Soggetto aggiudicatario è tenuto, altresì, a:

a) Provvedere alla pulizia quotidiana delle aree oggetto dell'affidamento onde renderle idonee e agibili all'uso;

b) Provvedere a proprie spese all'espurgo delle fosse settiche, serventi le strutture, ogniqualvolta se ne presenti la necessità;

c) Provvedere nelle sole spiagge libere all'installazione di serbatoi, per un minimo di Lt. 5.000 per l'accumulo della riserva idrica;

d) dotare ogni singola struttura di stalli gratuiti per biciclette con un minimo di 40 posti da posizionare in area idonea da concordare con il 1° Servizio della Direzione Ecologia e Ambiente;

e) Non effettuare modifiche strutturali senza la preventiva autorizzazione del Comune;

f) Provvedere al servizio di somministrazione di cibi e bevande, caffetteria, gelateria ecc servendosi soltanto di piatti, bicchieri, posate e stoviglie a perdere onde evitare di attivare scarichi d'acqua di rifiuto a mare con pericolo di inquinamento;

g) Provvedere all'allacciamento alla rete elettrica ed idrica. Per quest'ultima l'Amministrazione indicherà i punti di allaccio. I relativi canoni sono a carico del conduttore;

h) Munire la spiaggia di apposita torretta per il servizio di salvataggio.

i) Garantire la visitabilità e l'effettiva possibilità di accesso al mare delle persone diversamente abili ai sensi della Legge 5 febbraio 1992 n° 104;

l) Rispettare la media dei prezzi praticati negli esercizi pubblici cittadini e per i parcheggi le tariffe da applicare non dovranno superare euro 2,00 per l'intera giornata;
Il tratto di arenile oggetto di concessione rimane ad ogni effetto spiaggia pubblica.
Su di essa il gestore dovrà rispettare quanto segue:

m) Garantire le condizioni di accesso libero e gratuito con esplicitazione, attraverso apposito cartello tipo, ben visibile all'ingresso dell'area in concessione, dei servizi gratuiti e di quelli a pagamento ivi prestati;

n) garantire la visitabilità e l'effettiva possibilità di accesso al mare delle persone diversamente abili ai sensi della Legge 5 febbraio 1992 n° 104;
Sono consentite attività complementari alla balneazione purché connesse all'uso del mare e della spiaggia (beach volley, gioco per bambini). In ogni caso l'occupazione da parte di queste attrezzature deve rientrare nella quota del 30% dell'area in concessione ed essere autorizzata dagli Enti preposti.

o) Assicurare l'attività dei servizi in concomitanza degli orari consentiti per la balneazione;

p) Avere cura di inibire l'accesso al mare, con apposita segnaletica, oltre l'orario di fruizione balneare;

q) Nelle spiagge libere e nelle terrazze a mare è consentita l'apertura occasionale oltre l'orario stabilito per la balneazione a fini di intrattenimento, ludici, ricreativi e di somministrazione di cibi e bevande, dietro acquisizione delle necessarie autorizzazioni da richiedere alle competenti autorità a cura e spese dell'affidatario;

r) Curare con proprio personale e mezzi, il mantenimento, la conservazione e la pulizia di tutte le aree interessate all'attività oggetto dell'affidamento;

s) Provvedere alla vagliatura giornaliera della sabbia;

t) Garantire apposita attività di salvataggio a mare in conformità con la vigente normativa in materia e nel rispetto delle norme contenute nell' annuale ordinanza che disciplina la sicurezza della balneazione emanata dalla locale Capitaneria di Porto. A tal proposito l'Amministrazione, su richiesta dell'aggiudicatario, mette a disposizione in comodato d'uso, secondo disponibilità, i pattini necessari per il servizio di salvamento ed in tal caso gli stessi dovranno essere restituiti al termine del contratto nello stesso stato in cui sono stati consegnati, salvo il normale deperimento del bene derivante dall'utilizzo;

u) Munire, ogni spiaggia libera e ciascuna terrazza a mare, di almeno una carrozzina per la fruizione del mare da parte dei soggetti diversamente abili.

v) Munire le spiagge di apposite pedane in legno al fine di consentire un più facile accesso al mare all'utenza e ai soggetti diversamente abili.

z) Garantire attività di custodia notturna.

x) Provvedere alla stipula di polizza assicurativa coprente tutti i rischi derivanti dalla gestione secondo quanto previsto al successivo art. 5;

y) A fine stagione, comunque non oltre il 31 ottobre di ogni anno, a seguito comunicazione del 1° Servizio della Direzione Ecologia e Ambiente, provvedere a smontare tutti i manufatti amovibili (pedane, chioschi/vendita e quant'altro) installati dall'affidatario stesso.
E' consentita l'installazione di pannelli pubblicitari, nel rispetto della normativa tributaria comunale, nelle dimensioni e negli spazi che non costituiscano limitazioni alla visibilità del mare e che non siano in contrasto con le vigenti leggi e regolamenti in materia.
E' assolutamente vietata qualsiasi tipo di struttura e/o costruzione fissa;
E' fatto obbligo di ripristinare lo stato dei luoghi in tutte le ipotesi di decadenza della concessione;

A manlevare in giudizio il Comune assumendo la legittimazione in eventuale azione giudiziaria per danni a persone o cose accaduti nell'ambito delle aree in concessione, restando a suo completo ed esclusivo carico qualsiasi risarcimento senza diritto di rivalsa o di compensi da parte del Comune.

E' espressamente vietato cedere o subappaltare in tutto o in parte le aree oggetto del presente bando, sotto la pena dell'immediata risoluzione del contratto e dell'incameramento della cauzione di cui al successivo art. 8.

L'Amministrazione comunale, comunque, si riserva la facoltà insindacabile di revocare, in

qualsiasi momento, la concessione per ragioni di opportunità e/o per i fini pubblici propri del Comune, mediante notifica del relativo provvedimento di revoca al Concessionario, assegnando allo stesso un termine di gg. 20 per il rilascio delle spiagge e delle aree in concessione. In tal caso, senza avere nulla a che pretendere, il Concessionario è obbligato a restituire quanto concesso libero e sgombero da qualsiasi cosa, secondo lo stato d'uso.

Responsabile del procedimento è il Dott. Rosario Puglisi dirigente del 1° Servizio della Direzione Ecologia e Ambiente.

ART. 5 – COPERTURE ASSICURATIVE

L'aggiudicatario dovrà provvedere alla stipula di apposita assicurazione riferita specificatamente ai servizi oggetto del presente appalto. Tale polizza (RCT), per la responsabilità civile per danni a persone, cose e animali che venissero arrecati dal personale dell'aggiudicatario nell'espletamento dei servizi, dovrà avere massimali non inferiori ad Euro 1.000.000,00 per ogni sinistro; Euro 1.000.000,00 per danni a persone; Euro 500.000,00 per danni a cose.

La polizza dovrà prevedere altresì la copertura per danni alle cose in consegna e custodia all'Impresa, a qualsiasi titolo o per qualsiasi destinazione, per danni conseguenti ad incendio e furto e comunque per danni a qualsiasi titolo causati dalla stessa Impresa.

La polizza dovrà specificare che tra le persone si intendono compresi gli utenti del servizio ed i terzi con espressa indicazione che il comune è considerato terzo a tutti gli effetti.

Il Comune è esonerato da ogni responsabilità per danni, infortunio o altro che dovesse occorrere prestatori di lavoro addetti all'attività svolta (inclusi volontari e altri collaboratori o prestatori di lavoro, dipendenti e non, di cui il concessionario si avvalga) impegnato nel servizio, comprese tutte le operazioni di attività inerenti, accessorie e/o complementari, nessuna esclusa né eccettuata. A tale riguardo l'Impresa dovrà stipulare polizza di responsabilità civile verso prestatori di lavoro (RCO) con un massimale non inferiore a € 1.000.000,00 a sinistro e € 1.000.000,00 per persona.

ART. 6 – CONTROLLI

L'Amministrazione si riserva di effettuare o di disporre, in qualsiasi momento, senza preavviso e con le modalità che riterrà opportune, controlli qualitativi per verificare la rispondenza del servizio fornito dall'appaltatore alle prescrizioni del capitolato d'appalto e del contratto.

Art. 7 – INADEMPIENZE E PENALITA'

Gli inadempimenti contrattuali che daranno luogo all'applicazione delle penali verranno contestati dall'Ufficio competente dell'Amministrazione all'appaltatore che dovrà comunicare le proprie controdeduzioni entro 5 (cinque) giorni dalla ricezione. Qualora le suddette controdeduzioni non venissero formulate nel termine suddetto o non fossero accolte, le penali, ad insindacabile giudizio del suddetto Ufficio, saranno definitivamente applicate.

Nel caso l'appaltatore non garantisca gli adempimenti di cui all'art. 4 inerenti obblighi qualitativi si applicherà una penale da € 100,00 fino a un massimo di € 300,00 per ogni singola contestazione

L'ammontare delle penali non dovrà superare la somma complessiva pari al 5% del valore stimato dell'appalto. Nel caso che l'importo suddetto venga superato, l'Amministrazione ha la facoltà di risolvere il contratto con le modalità di cui all'art. 4.

Nel caso in cui l'appaltatore risulti sprovvisto delle autorizzazioni e licenze richieste dalla legge per la prestazione dei servizi oggetto del contratto, ovvero non si adegui alle prescrizioni contenute nell'ordinanza emanata dalla Capitaneria di Porto che disciplina la sicurezza della balneazione, l'Amministrazione procederà alla risoluzione immediata del contratto, salva ogni altra azione sanzionatoria e/o risarcitoria.

Restano a carico dello stesso appaltatore tutti gli oneri e le conseguenze derivanti dalla suddetta risoluzione contrattuale.

ART. 8 - CAUZIONE

La ditta aggiudicataria, a garanzia dell'osservanza degli obblighi di capitolato, deve prestare un deposito cauzionale mediante polizza fidejussoria, bancaria o assicurativa, d'importo pari a € 100.000,00 riferito al triennio di validità dell'offerta. Detto importo resta vincolato per tutta la durata dell'appalto e verrà restituito alla scadenza dello stesso (31/10/2018), salvo ulteriore rinnovo biennale che comporterebbe l'estensione della garanzia per tutto il biennio di rinnovo.

AVVERTENZE

Al termine di ogni stagione balneare e, comunque su disposizione dell'Amministrazione comunale, il gestore dovrà cessare ogni attività compresa nel presente appalto.

L'Aggiudicatario risponderà direttamente dei danni alle persone ed alle cose comunque provocati nell'esecuzione dell'appalto, restando a suo completo ed esclusivo carico qualsiasi risarcimento senza diritto di rivalsa o di compensi da parte del Comune.

Si obbliga, altresì, a manlevare in giudizio il Comune assumendo la legittimazione in eventuale azione giudiziaria.

N.B.: Il gestore per la mano d'opera impiegata nella esecuzione dei servizi affidati, ha l'obbligo di rispettare il contratto di lavoro di categoria vigente durante la validità del presente appalto, le leggi e i regolamenti in materia di tutela, protezione, assunzione e assistenza, assumendosi ogni onere debitorio relativo alle prestazioni e rinunciando a qualsiasi forma di rivalsa nei confronti del Comune.

Le eventuali spese, imposte e tasse inerenti e concernenti l'appalto, comprese quelle di registrazione del contratto, sono ad esclusivo carico dell'Aggiudicatario.

Qualsiasi controversia dovesse insorgere tra l'Amministrazione e l'Aggiudicatario in ordine all'esecuzione del Contratto verrà demandata alla cognizione dell'Autorità Giudiziaria ed il Foro competente sarà quello di Catania. L'insorgere di qualsiasi controversia tra il Comune e l'Aggiudicatario non legittima lo stesso a sospendere il normale svolgimento del servizio.

Il RUP
F.to Dott. Rosario Puglisi